

=====

agenzia mensile di informazione sulle  
iniziative di base nell'università

Spedizione in abbonamento postale gruppo III  
Reg.Tribunale di Palermo n. 21 del 20-6-1984  
Dir. Nunzio Miraglia, dir. resp. Marina Pivetta  
Redazione via XII Gennaio, 9 - 90141 Palermo  
Co.Gra.S. Centro Stampa Ingegneria -Palermo  
Pubblicità inferiore al 70%

**UNIVERSITA'  
DEMOCRATICA**

Febbraio 1992  
Anno IX n. 86

=====

IN QUESTO NUMERO =====

=	La Digital, il ministro, i rettori, l'opposizione, le elezioni .....	2
=	Vesentini non ha presentato la proposta di legge del Pci .....	2
=	In Sicilia anche il diritto allo studio occasione di consociativismo .....	2
=	Professori universitari in Parlamento? .....	2
=	Prossime riunioni del Cun .....	2
=	Esclusione dei ricercatori dai consigli di facoltà .....	3
=	Avviso dell'Assemblea nazionale dei ricercatori a Roma dell'8 maggio 1992	4

=====

**UNIVERSITA' DEMOCRATICA**

è l'unica agenzia che riporta i resoconti parlamentari relativi alla discussione e alla votazione degli articoli delle leggi riguardanti l'università

Questa informazione-documentazione comporta uno sforzo economico aggiuntivo particolarmente gravoso per una iniziativa fondata esclusivamente sui contributi volontari degli operatori universitari. Per inviare contributi vedi p. 3

## LA DIGITAL, IL MINISTRO, I RETTORI, L'OPPOSIZIONE, LE ELEZIONI

Il 5-6 aprile 1992 si vota per rinnovare il Parlamento. Per il 17-18 marzo la "Digital Equipment S.p.A. - Filiale di Roma" organizza, con il patrocinio del Murst, un convegno a Roma su: "Le Università e la Ricerca nella evoluzione dello scenario europeo: nuove sfide e nuove frontiere."

Tema della prima giornata: "La ricerca nelle Università, la mobilità delle risorse intellettuali ed i programmi nazionali ed europei a sostegno".

Presiede la mattina del 17 marzo: Luigi Berlinguer, rettore di Siena

Introduzione: Antonio Ruberti, ministro e capolista a Roma del Psi

Pier Carlo Falotti, presidente Digital Europa

Intervengono il presidente della conferenza dei rettori e tanti altri rettori.

## VESENTINI NON HA PRESENTATO LA PROPOSTA DI LEGGE DI RIFORMA DELL'UNIVERSITA' DEL PCI

Nel numero scorso di "Università Democratica" a p. 3 si ricordava che "I parlamentini studenteschi erano previsti dalla 'proposta di legge Ruberti' e da quella del Pci-Sinistra indipendente, presentata al Senato il 17 gennaio 1990."

In realtà la Sinistra indipendente del Senato, rappresentata nella commissione istruzione dal sen. Vesentini, non ha firmato quella proposta di legge.

Il sen. Vesentini in quella occasione, ma spesso anche prima e poi, ha espresso posizioni diverse da quelle di Ruberti e della sua lobby. Il prof. Vesentini, pur avendo posizione anche contrapposte a quelle dell'Assemblea nazionale dei ricercatori (p.e. sulla questione dei concorsi), ha avuto con l'Assemblea stessa un rapporto aperto e corretto.

Il prof. Vesentini non è stato ricandidato dal Pds e non ha accettato la candidatura offertagli dal Psi.

## IN SICILIA ANCHE IL DIRITTO ALLO STUDIO OCCASIONE DI UNA PRATICA CONSOCIATIVO-CLIENTELARE

In Sicilia, ultima regione a non avere una legge sul diritto allo studio, la V Commissione dell'Assemblea Regionale ha finalmente approvato un ddl. Nella legge proposta non è però tanto presente l'intento di incidere sul tessuto sociale innalzandone il livello culturale, ma soprattutto quello di creare nuove possibilità di gestione privata del denaro pubblico a favore dei soliti gruppi di potere politico-clientelare.

Infatti, secondo il ddl, l'Assessore alla P.I. detiene un potere assoluto, esente da ogni controllo. Egli, infatti, esercita ogni facoltà, sia di programmazione sia di attuazione, poiché nomina direttamente la maggioranza dei membri nella "Commissione regionale per il diritto allo studio" (che ha per altro funzione solo consultiva) e nei consigli di amministrazione dei tre Enti che gestiscono mense, abitazioni, sussidi, etc. Egli può fissare i criteri per la concessione dei prestiti, erogare contributi a studenti per non precisate situazioni familiari eccezionali, stipulare convenzioni senza limiti di tempo con privati per fornire servizi, etc. E tutto ciò controllando se stesso poiché ha anche il potere di nominare i membri degli organi di controllo.

In Commissione il ddl è stato votato da tutti i gruppi (eccetto La Rete) riproducendo lo schema consociativo che caratterizza da sempre la politica regionale e che, confondendo maggioranza ed opposizione, impedisce il corretto funzionamento dell'Assemblea Regionale.

Di fronte a ciò si potrebbe concludere che in Sicilia nulla possa cambiare. Invece è presente una forte volontà di impedire la cattiva amministrazione, causa del degrado sociale e alimento del fenomeno mafioso.

L'università siciliana deve essere strumento di crescita civile e non di rafforzamento del sistema di potere vigente: per questo, chi in essa vive e lavora, mentre fa appello alla responsabilità di tutti i deputati dell'Assemblea Regionale perché in Aula vengano corrette le storture di una legge ancora da approvare, sente l'urgenza di richiamare l'attenzione nazionale su come si legifererà su un tema fondamentale per le sorti della Sicilia.

Palermo, 4 marzo 1992.

La Segreteria dell'Assemblea di tutte le componenti dell'Università di Palermo

## PROFESSORI UNIVERSITARI IN PARLAMENTO ?

Il documento-lettera dell'Assemblea nazionale dei ricercatori universitari sul ruolo dei professori universitari in Parlamento (v. "Università Democratica", gennaio 1992, n. 85, p. 11) è stato pubblicato dall' "Espresso", dal "Manifesto", dalla "Nazione" e dalla "Stampa".

## PROSSIME RIUNIONI DEL CUN

Il Cun si riunisce: 12-14 marzo, 9-11 aprile, 7-9 maggio, 11-13 giugno, 9-11 luglio 1992.

## ESCLUSIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI RICERCATORI DAI CONSIGLI DI FACOLTA' A PALERMO SI MUOVE LA PROCURA DELLA REPUBBLICA LA DICHIARAZIONE DEL PRESIDE DI INGEGNERIA

Il preside della facoltà di Scienze dell'università di Palermo, prof. Maggio, ha, contro la legge, sistematicamente allontanato i rappresentanti dei ricercatori nel consiglio di facoltà ogni volta che si discute dell'affidamento di supplenze o affidamenti.

In seguito ad una lettera denuncia di uno dei rappresentanti dei ricercatori inviata al rettore e per conoscenza alla procura della repubblica, la magistratura ha avviato una indagine preliminare svolgendo, tra l'altro, accertamenti tra i presidi (Maggio è l'unico preside dell'ateneo a cacciare i rappresentanti dei ricercatori dal "suo" consiglio di facoltà).

Si riporta la dichiarazione resa per iscritto dal preside della facoltà di Ingegneria dell'università di Palermo.

UNIVERSITÀ DI PALERMO  
FACOLTÀ DI INGEGNERIA

90128 PALERMO .....  
VIALE DELLE SCIENZE - TEL. 091

IL PRESIDE

### DICHIARAZIONE

Con riferimento a richiesta verbale proveniente dalla sezione di Polizia Giudiziaria, Procura della Repubblica, Tribunale di Palermo, riguardante il seguente quesito: "se i Rappresentanti dei Ricercatori partecipino alle sedute del Consiglio di Facoltà quando si discute delle attribuzioni delle supplenze; nel caso che assistano si desidera sapere perchè" in quel che segue sta la risposta al quesito.

Alle sedute del Consiglio di Facoltà recanti all'OdG punti riguardanti l'oggetto del quesito si è ritenuto di far partecipare i tre Rappresentanti dei Ricercatori in quanto la materia non appare tra quelle per le quali l'Art. 95 del D.P.R. 382 dell'11.07.80 esplicitamente esclude la presenza dei predetti Rappresentanti. Non è sembrato infatti che la trattazione del conferimento di supplenze e/o affidamenti possa inquadrarsi tra "le questioni relative alle persone dei Professori di ruolo".

Nessuna eccezione è stata in proposito sollevata nell'ambito delle sedute del Consiglio nelle quali l'argomento è stato affrontato.

Peraltro, nulla dice in proposito l'Art. 114 del sopracitato D.P.R. che si occupa proprio del conferimento delle supplenze, limitandosi a reclamare che le relative deliberazioni debbano essere assunte a maggioranza assoluta.

Il sopracitato Art. 114 è stato parzialmente modificato con gli Art. 1 e 3 della L. 477 del 13.08.84 che, tuttavia, non entrano nel merito della composizione del Consiglio, la quale, pertanto, resterebbe determinata dal dettato dell'Art. 95 del D.P.R. 382.

E' il caso, inoltre, di precisare che l'Art. 12 della L. 341 del 19.11.90 (la quale, tra l'altro, abroga l'Art. 3 della L. 477), estende la possibilità del conferimento di supplenze e affidamenti ai Ricercatori confermati.

Pertanto, non appare incongruo ipotizzare che la presenza dei Rappresentanti dei Ricercatori possa, in linea di principio, configurarsi anche come opportuna.

In quanto sopra riportato stanno le motivazioni che hanno indotto questa Presidenza a non escludere, nelle fattispecie, i Rappresentanti dei Ricercatori della partecipazione al Consiglio di Facoltà.

Si allega alla presente stralcio del verbale della seduta del Consiglio del 21.12.90.

IL PRESIDE  
Prof. Elio Oliveri

Questo numero di

UNIVERSITA'  
DEMOCRATICA

è stato inviato ai membri della Commissione Istruzione del senato, ai membri della Commissione Cultura della Camera, ai gruppi parlamentari, al ministero, ai membri del Cun, ai rettori, ai presidi, ai partiti, ai coordinamenti, alle associazioni e ai sindacati universitari, ai quotidiani, ai settimanali, alle agenzie stampa, e a coloro che hanno inviato uno specifico contributo per ricevere l'Agenda.

Chi desidera ricevere per un anno "Università

Democratica" deve inviare uno specifico contributo (almeno 25.000 lire), con assegno non trasferibile o vaglia postale, a Nunzio Miraglia - c/o Dipartimento di Ingegneria

Strutturale - Viale delle Scienze - 90128 Palermo = Tel. 091 580644 - 6568417 - 6568111 = Fax 091 6568407

**VENERDI 8 MAGGIO**  
**1992 a ROMA**  
**ore 10 a Geologia**

**ASSEMBLEA**  
**NAZIONALE**  
**DEI**  
**RICERCATORI**  
**UNIVERSITARI**

**L'ASSEMBLEA E' APERTA A**  
**TUTTE LE ALTRE COMPONENTI**

**GIOVEDI 7 MAGGIO 1992 A ROMA**  
**ALLE ORE 17 A GEOLOGIA**  
**RIUNIONE DELLA SEGRETERIA**  
**DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI RICERCATORI**  
Alla riunione possono partecipare tutti i ricercatori che lo vogliono

*si prega di riprodurre, affiggere e distribuire questo avviso*